



**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE E IL FINANZIAMENTO DI OPERAZIONI
IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE 2024/2026 IN MATERIA DI
CINEMA E AUDIOVISIVO AI SENSI DELLA L.R. N. 20/2014**

PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 2013/1296, (UE) n. 2013/1301, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 2013/1304, (UE) n. 2013/1309, (UE) n. 2013/1316, (UE) n. 2014/223, (UE) n. 2014/283 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 2012/966;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste, inoltre, le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n.20 del 23 luglio 2014 "Norme in materia di cinema e audiovisivo";
- n.2 del 14 luglio 2022, "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna";

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n.75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)", nonché l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

- n.38 del 23/02/2021 "ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004." (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);
- n.44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n.45 del 30/06/2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna". (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);
- n.68 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS". (Delibera di Giunta n. 1895 del 15 novembre 2021);
- n.150 del 16/01/2024 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo (L.R. 20/2014). Priorità e strategie di intervento per il triennio 2024-2026. (Delibera di Giunta n. 2226 del 18 dicembre 2023)";

Richiamate:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";
- la deliberazione di Giunta regionale n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;
- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)";

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006" e ss.mm.ii.;
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";
- n.449/2023 "Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022";
- n.737/2023 "Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021";
- n.1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";
- n.1161/2023 "Modifiche alla DGR n. 201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.r. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii";

Viste, inoltre,:

- la determinazione dirigenziale n. 5977/2023 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022";
- la determinazione dirigenziale n. 12135/2024 "Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 7784 del 17 aprile 2024";
- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109 del 01/07/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";
- la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";

Richiamata in particolare la deliberazione di Giunta regionale n.481/2024 "Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027 e sul COPSR Emilia-Romagna 2023-2027. Periodo marzo-giugno 2024".

B. PREMESSA E QUADRO GENERALE DI PROGRAMMAZIONE

La programmazione dell'offerta formativa trova primo riferimento, nel quadro dei documenti di programmazione regionale, nel Patto per il lavoro e per il Clima. Con la sottoscrizione del "**Patto per il lavoro e per il clima**" la Regione, insieme a enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità. Un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna, che - nel fissare come obiettivo strategico "*fare dell'Emilia-Romagna una regione della conoscenza e dei saperi*" - punta all'ulteriore crescita della regione "*come capitale dell'industria culturale e creativa, metropoli policentrica della creatività e delle arti che si rinnovano grazie alle tecnologie, che si aprono a un nuovo pubblico, che rigenerano il patrimonio storico e le periferie e che attraggono giovani, sfidando le grandi realtà europee*" facendone "*un grande polo delle industrie culturali e creative attraverso un investimento in alta formazione specialistica, il consolidamento della rete teatrale, il rafforzamento delle filiere cinema, musica ed editoria, il sostegno alla produzione culturale diffusa*". Il Patto evidenzia come "*investire in cultura significa garantire un nuovo diritto, educare alla complessità e al pensiero critico, tutelare il patrimonio storico-artistico e pertanto la nostra identità, valorizzare il territorio regionale come centro di produzione culturale del nostro tempo e soprattutto creare nuove imprese e nuova occupazione*".

La programmazione dell'offerta complessiva dovrà concorrere al conseguimento degli obiettivi definiti dalla **Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027** della Regione Emilia-Romagna approvata con delibera dell'Assemblea legislativa n. 45 del 30/06/2021 su proposta della Giunta regionale. La Strategia di specializzazione intelligente S3 traccia il nuovo quadro strategico

per lo sviluppo innovativo della regione e intende rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, al fine di far fronte alle grandi sfide che il sistema ha di fronte e cogliere le opportunità ad esse connesse, coinvolgendo in modo sempre più diffuso il sistema delle imprese e, in particolare, quello delle piccole imprese. La Strategia, nel tracciare il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione, conferma le Industrie Culturali e Creative come uno dei sistemi produttivi che continuano a costituire l'ossatura fondamentale del sistema economico regionale. A partire da questi elementi, la Strategia 2021/2027 supera il concetto di orientamenti tematici e traiettorie tecnologiche verticali, declinati per singolo sistema produttivo, e adotta un approccio trasversale e cross-settoriale, basato su priorità connesse alle sfide piuttosto che alle filiere, che impattano sulle specializzazioni produttive più consolidate e sulle nuove specializzazioni emergenti definendo i confini dei diversi sistemi produttivi. In particolare, individua, nell'ambito del policy mix, tra le linee di intervento prioritarie, trasversali rispetto agli ambiti tematici ed ai settori, lo sviluppo delle competenze e dell'alta formazione quale parte integrante della Strategia. Tra le linee prioritarie di intervento la sperimentazione di nuove modalità di collaborazione con le imprese per garantire la rispondenza dell'offerta formativa alle specificità delle filiere e dei sistemi produttivi territoriali.

Ulteriore riferimento è l' "**Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025**" definita a partire dalla consapevolezza che *"La crisi sanitaria derivata dalla pandemia COVID 19 e il periodo di lockdown, hanno rimesso in discussione l'intero contesto socio-economico nazionale e regionale evidenziando ancora di più, se possibile, la necessità - legata ad una vasta diffusione di tecnologie e competenze - di un ripensamento della società e dell'economia in chiave digitale, di un'accelerazione, anche a livello regionale, di tutti i processi di trasformazione digitale."* L'industria cinematografica e audiovisiva, che ha subito pesantemente le conseguenze della pandemia, ha reagito accelerando processi di innovazione e di transizione digitale confermando *"che il digitale è il cuore del futuro delle politiche culturali regionali"*, pur mantenendo necessario lo sviluppo di competenze ed abilità tecniche ed artistiche connesse alla produzione cinematografica.

Ulteriore riferimento fondamentale è "**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**" che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali e la **Strategia Regionale Sviluppo Sostenibile Agenda 2030** che riconduce le linee di intervento del Programma di Mandato e del Patto per il Lavoro e per il Clima a

ciascun Goal in quanto funzionali a raggiungerne i target al 2025-2030. L'investimento di cui al presente Avviso concorre ad "aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale" e a sostenere i sistemi economici e le imprese nel "raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera" promuovendo "politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese".

Il presente Avviso, in particolare, intende proseguire nell'investimento sulle competenze per contribuire all'attuazione di quanto previsto dal **Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo (L.R. 20/2014). Priorità e strategie di intervento per il triennio 2024-2026** di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n.150/2024. Il Programma prevede "di proseguire e consolidare gli interventi in attuazione del Programma FSE+ 2021/2027, mediante avvisi pubblici volti a selezionare percorsi e progetti in grado di concorrere a formare competenze nuove e innovative per il rafforzamento della filiera regionale delle industrie culturali e creative. L'obiettivo è rendere disponibile un'offerta formativa rispondente alle peculiari necessità del settore, che esprime una domanda crescente di professionisti, con particolari criticità nel reperimento di maestranze, come rappresentata dalla lettura della banca dati "Guida alla Produzione", disponibile sul portale regionale Cinema".

Il **Programma FSE+**, nell'ambito della Priorità 2. Istruzione e Formazione, concentra le risorse sull'Obiettivo specifico e) - "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistato".

In questo ambito, con il contributo del FSE+, si intende sostenere la qualificazione della filiera formativa per il sistema del cinema e dell'audiovisivo, fondata sulla collaborazione tra autonomie educative e formative, i soggetti dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione e le imprese, per promuovere un'occupazione qualificata, con particolare attenzione ai giovani e alle donne, e accompagnare i processi di innovazione, specializzazione intelligente, transizione digitale e l'attrattività degli investimenti, a partire dall'infrastruttura formativa costruita in questi anni capace di promuovere una crescita sostenibile fondata sui diritti delle persone.

A livello europeo, il riferimento fondamentale per le politiche del FSE+ è il **Pilastro europeo dei diritti sociali** che punta a un maggiore rispetto dei diritti dei cittadini sulla base di 20 principi fondamentali e guida verso un'Europa sociale forte, che sia equa, inclusiva e ricca di opportunità. In tale quadro, le scelte programmatiche effettuate dalla Regione Emilia-Romagna con il Programma FSE+ permetteranno di perseguire i principi del Pilastro e gli obiettivi per il 2030 in materia di occupazione, competenze, protezione sociale e inclusione, sostenendo la creazione di posti di lavoro di qualità, investendo sull'incremento diffuso delle competenze delle persone e sull'accesso all'istruzione, garantendo la messa in atto di una strategia sulla parità e il rafforzamento dei sistemi di protezione e inclusione sociale.

C. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Con il presente Avviso si intende dare attuazione a quanto previsto nel Programma FSE+ nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e Formazione, ed in particolare gli interventi che saranno selezionati dovranno concorrere a formare competenze nuove e innovative - nella contaminazione tra competenze artistiche, umanistiche, tecniche e tecnologiche e organizzative - per il rafforzamento della filiera regionale delle industrie culturali e creative.

In esito alla valutazione e selezione si intende rendere disponibile un'offerta formativa che concorra alla qualificazione e all'innalzamento delle competenze dell'industria cinematografica e audiovisiva regionale e, pertanto, ad aumentare gli impatti attesi delle politiche regionali volte a sostenere un sistema complesso e articolato costituito da professionalità, organizzazioni di impresa, enti e istituzioni del settore.

L'investimento nelle competenze costituisce uno strumento per il rafforzamento dell'occupabilità e adattabilità delle persone e per la crescita qualitativa della filiera produttiva regionale in coerenza e in attuazione delle linee di azione previste dal Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo 2024/2026.

Con il presente Avviso si intende quindi proseguire, in coerenza e continuità con quanto già realizzato a valere sulla programmazione FSE 2014/2020 e sulla programmazione FSE+ 2021/2027, nell'impegno a rendere disponibili azioni formative finalizzate a formare, qualificare, specializzare e far emergere un "sistema" di competenze tecniche e professionali che, avendo a riferimento i fabbisogni connessi alla qualificazione e all'innovazione dei processi di progettazione e produzione e i fabbisogni connessi al rafforzamento e qualificazione dei processi gestionali di impresa, possa fungere da externalità positiva alle misure di sostegno e alle politiche di sviluppo del settore e attrarre sul territorio regionale professionalità e produzioni di qualità.

L'offerta, nella complementarità e integrazione tra i diversi percorsi formativi che saranno selezionati, dovrà permettere di:

- valorizzare attitudini, aspettative e propensioni delle persone, creando opportunità per acquisire nuove e/o qualificate professionalità per sostenere una occupazione di qualità nell'ambito dei processi produttivi di un settore che per generare e consolidare strategie di sviluppo e innovazione richiede competenze di alto profilo, con particolare attenzione ai "mestieri del set", ossia figure tecniche, organizzative e amministrative, specializzate nei processi produttivi dell'audiovisivo, ovvero professionisti specifici nella creazione del set e nella individuazione dei territori e degli ambienti destinati a diventare location, quali ad esempio gli scenografi ed i location manager e relativi assistenti;
- sostenere la qualificazione delle differenti professionalità che operano, a titolo differente e con differenti contratti, in modo non strutturato e non continuativo nel settore del cinema e dell'audiovisivo, per favorirne un inserimento qualificato, strutturato e tutelato;
- sostenere le persone nei percorsi di qualificazione e crescita per esercitare professionalmente il proprio ruolo sia come lavoratori dipendenti sia come lavoratori autonomi;
- sostenere una crescita diffusa di competenze gestionali e manageriali per permettere alle persone di gestire in modo efficace il proprio lavoro e per rafforzare le organizzazioni di impresa nelle logiche di sostegno all'imprenditorialità ed alla rete regionale delle piccole e giovani imprese;
- valorizzare le potenzialità dei festival quali occasioni di presenza sul territorio di alte professionalità, di testimoni privilegiati, di attori istituzionali e di imprese del settore per qualificare, arricchire, diversificare e aprire ad una dimensione internazionale l'offerta formativa.

D. OPERAZIONI CANDIDABILI: AZIONI, PROGETTI E DESTINATARI

Nel quadro di programmazione delineato e al fine di perseguire gli obiettivi generali e specifici attesi, il presente Avviso prevede una articolazione su 4 differenti linee di azione, rispetto alle quali sono definite le specifiche in termini di finalità, caratteristiche delle operazioni e dei progetti, destinatari, requisiti dei soggetti ammessi a candidare e modalità di finanziamento.

In premessa si forniscono gli elementi che costituiscono i riferimenti comuni per la progettazione delle Operazioni candidabili a valere sulle 4 linee di azione.

Al fine di perseguire gli obiettivi attesi sulle persone e sulla filiera, le proposte formative dovranno essere progettate e realizzate nella stretta collaborazione e con il concorso dei diversi soggetti - autonomie formative, imprese ed istituzioni - che sono chiamate a contribuire alla qualificazione e innovazione del sistema

del cinema e dell'audiovisivo.

Tale collaborazione dovrà essere formalizzata in un Accordo di partenariato sottoscritto dalle parti nel quale sia evidenziato il ruolo e il contributo specifico di tutti i soggetti coinvolti. Particolare attenzione dovrà essere posta nel coinvolgimento attivo degli operatori economici non solo per l'apporto garantito alla progettazione e realizzazione dei percorsi ma anche per attivare percorsi lavorativi e professionali al termine.

L'Accordo di partenariato potrà essere riferito all'Operazione o - nel caso di Operazioni contenenti progetti che saranno realizzati in territori differenti e/o che prevedono la progettazione e realizzazione con uno specifico e distinto partenariato -riferito ai singoli progetti. L'/Gli Accordo/i di partenariato dovranno essere allegati alle Operazioni candidate pena la non ammissibilità delle stesse. L'Accordo dovrà essere inviato nelle modalità previste al punto L. Modalità e termini per la presentazione delle operazioni.

Le Operazioni potranno essere articolate in progetti, per formulare una proposta formativa organica, adeguatamente strutturata in termini di durata, metodologie formative e di intervento e modalità organizzative e di erogazione del servizio, in funzione delle caratteristiche dei destinatari, degli obiettivi attesi sulle persone e sul sistema delle imprese.

Tutti i progetti candidati, indipendentemente dalla tipologia, dovranno contenere la descrizione puntuale:

- delle caratteristiche delle realtà di produzione e dei processi lavorativi rispetto alle quali sono definite e declinate le conoscenze e competenze attese al termine;
- delle modalità di pubblicizzazione dell'iniziativa;
- dei requisiti formali e sostanziali per l'accesso;
- delle modalità di accertamento dei requisiti formali e sostanziali per l'ammissibilità alla selezione;
- delle modalità e dei criteri di selezione per l'ammissione ai percorsi;
- degli esiti occupazionali attesi.

La progettazione formativa potrà prevedere il ricorso a 4 modalità didattiche, fermo restando il rispetto degli standard previsti per i percorsi afferenti al Sistema Regionale delle Qualifiche:

- Aula
- Project work
- E-Learning
- Stage

Per project work si intende una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Per FAD/e-learning si intende la formazione strumentata erogata anche a distanza come definita dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Con riferimento alle modalità di erogazione - in presenza e/o da remoto in modalità sincrona - si richiama quanto previsto nella deliberazione di Giunta regionale n.449/2023 "Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022".

Si precisa altresì che, con riferimento alle attività di aula, tenuto conto degli obiettivi di professionalizzazione e delle caratteristiche dell'offerta, al fine di garantire la qualità degli apprendimenti, la formazione dovrà prevalentemente prevedere una realizzazione in presenza.

Il ricorso alla didattica integrata, ovvero la previsione di una erogazione in presenza integrata e completata anche da formazione erogata a distanza in video conferenza in modalità sincrona, nel limite del 25% dell'attività di aula (escluso pertanto e-learning, project work e stage), potrà essere previsto con la finalità di:

- qualificare l'offerta formativa, ovvero permettere di calendarizzare interventi specifici e specialistici da parte di professionalità altrimenti non disponibili (a titolo di esempio interventi brevi che coinvolgono professionalità provenienti da altri contesti nazionali e internazionali);
- sostenere una più facile fruizione di moduli teorici da parte dei partecipanti.

Per la sola formazione permanente a valere sull'azione Azione 3. Percorsi di formazione permanente: competenze manageriali, organizzative e gestionali, tenuto conto delle caratteristiche dell'offerta e dei potenziali destinatari, nel rispetto delle Linee guide e per favorire e sostenere l'accesso, il ricorso all'erogazione sincrona a distanza potrà essere attivato nel limite del 75% dell'attività d'aula (escluso pertanto il project work, e-learning).

Il ricorso alla video conferenza sincrona NON richiede preventiva comunicazione o autorizzazione, dovrà essere debitamente tracciata e documentata e tutta la documentazione dovrà essere conservata dal Soggetto attuatore agli atti per i successivi eventuali controlli.

Di seguito, con riferimento alle linee di azione, sono riportate le specifiche di progettazione e attuazione con riferimento alle caratteristiche dei destinatari, alla durata e ai parametri di costo.

I potenziali destinatari delle Operazioni candidate a valere sul presente Avviso sono persone che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione che necessitano di azioni formative per la riduzione del divario tra le competenze richieste per esercitare professionalmente il proprio

ruolo e le competenze possedute.

Tutti i Progetti dovranno prevedere un numero minimo di 12 destinatari. Ciascun progetto formativo, e le eventuali singole edizioni, potrà essere avviato con un numero minimo di 12 destinatari che, regolarmente iscritti alle selezioni e ammessi a partecipare al corso, abbiano confermato e formalizzato il proprio interesse e il proprio impegno a partecipare al percorso. Non potrà essere richiesta autorizzazione all'avvio con un numero inferiore di partecipanti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015 i partecipanti alle attività dovranno essere residenti o domiciliati in regione Emilia-Romagna in data antecedente l'iscrizione alle attività.

Le caratteristiche dei destinatari, in termini di requisiti formali e sostanziali di accesso sono definiti di seguito per ciascuna Azione.

Azione 1. Percorsi di formazione: competenze di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ)

1.1 Obiettivi e caratteristiche delle Operazioni/Progetti

Potranno essere candidate Operazioni che nell'articolazione in progetti dovranno rendere disponibili percorsi formativi, riferiti al Sistema Regionale delle Qualifiche, per rispondere ai fabbisogni di competenze connesse ai processi tipici di lavoro del settore del cinema e dell'audiovisivo.

In particolare, l'obiettivo è quello di permettere alle persone l'acquisizione di conoscenze e competenze tecniche e professionali accompagnate dalle necessarie competenze creative e artistiche spendibili nel sistema del cinema e dell'audiovisivo favorendone la qualificazione e l'innovazione.

I progetti formativi dovranno avere a riferimento le qualifiche regionali individuate nella Delibera della Giunta regionale n.1695/2010 e ss.mm.ii. per la sola area professionale "Produzione artistica dello spettacolo".

I progetti formativi presentati dovranno essere coerenti con quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015 e, pertanto, la durata massima per i percorsi che prevedono in esito il rilascio di una Qualifica professionale nonché la percentuale di stage dei percorsi sono i seguenti:

- 600 ore (di cui di stage dal 30% al 40%) per persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante rispetto ai contenuti del percorso;
- 500 ore (di cui di stage dal 30% al 40%) per persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante e con titolo di istruzione/formazione coerente rispetto ai contenuti del percorso;

- 300 ore (di cui di stage dal 20% al 40%) per persone con esperienza lavorativa coerente rispetto ai contenuti del percorso;
- 240 ore (stage non previsto) per persone con esperienza lavorativa coerente rispetto ai contenuti del percorso e occupati in attività e ruoli coerenti con la qualifica di riferimento.

Per i percorsi finalizzati alla certificazione di Unità di competenze le durate dovranno essere determinate in funzione del numero di UC da certificare al termine nonché delle esperienze pregresse previste in accesso.

Il ricorso all'erogazione sincrona a distanza potrà essere attivato nel limite del 25 % dell'attività d'aula (escluso pertanto project work, e-learning e stage).

1.2 Destinatari

I potenziali destinatari dei progetti sono persone che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione. Ciascun progetto formativo dovrà prevedere un numero minimo di 12 destinatari che, regolarmente iscritti alle selezioni e ammessi a partecipare al corso, abbiano confermato e formalizzato il proprio interesse e il proprio impegno a partecipare al percorso. Non potrà essere richiesta autorizzazione all'avvio con un numero inferiore di partecipanti.

Ai sensi di quanto previsto dalla sopra citata deliberazione n. 1298/2015, più alto è il livello di competenze EQF (European Qualifications Framework) da acquisire al termine dei percorsi più alto deve essere il livello delle competenze possedute dai potenziali partecipanti, qualunque sia il contesto in cui le stesse siano state acquisite. Con particolare riferimento ai livelli EQF dal 5° al 7° previsti in esito ai percorsi, i partecipanti devono possedere titoli di studio o qualificazioni di livello EQF non inferiore al 4°.

Al termine del percorso formativo, in base al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 739/2013, dovrà essere rilasciabile un Certificato di Competenze o di Qualifica Professionale.

È responsabilità del soggetto attuatore, nell'ambito della progettazione formativa e delle tipologie di durata, definire e verificare compiutamente i requisiti dei potenziali partecipanti al fine di rendere possibile l'acquisizione delle certificazioni previste in esito ai percorsi stessi.

Con riferimento alla coerenza/rilevanza dell'esperienza lavorativa rispetto all'area/qualifica professionale obiettivo del percorso, si dovrà procedere, in fase di accertamento dei requisiti di accesso a partire dall'analisi del curriculum vitae nonché dalla verifica di altra documentazione che potrà essere richiesta, alla analisi contestuale dei seguenti elementi tracciandone adeguatamente le evidenze e gli esiti:

- attualità dell'esperienza al fine di tener conto del grado di aggiornamento di conoscenze e competenze proprie della qualifica;
- durata e completezza dell'esperienza da valutare anche con riferimento alle specifiche del contesto d'impresa nella quale si è realizzata, della funzione e del ruolo ricoperto da considerarsi anche in relazione alla complessità della qualifica.

In particolare, anche in funzione delle pregresse diverse esperienze formative e professionali in accesso da parte dei partecipanti, si richiede di descrivere modalità e procedure volte all'eventuale riconoscimento di crediti in accesso al percorso eventualmente determinando, per le persone occupate, modalità volte a riconoscere le esperienze lavorative.

Si specifica che al fine di verificare il possesso di conoscenze e capacità che rendano possibile l'acquisizione delle competenze in esito ai percorsi, in deroga a quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015", il processo di selezione dovrà essere sempre attivato e documentato anche nei casi in cui il numero di utenti ammissibili non risulti superiore ai posti disponibili.

1.3 Tipologie e Parametro di costo

Le Operazioni potranno essere articolate in progetti riferiti alle seguenti tipologie:

Descrittivo azione	Cod.	Tipologia
Percorsi di formazione progettati con riferimento al Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ)	C10	Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche
Percorsi di formazione ad elevata complessità progettati con riferimento al Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ)	C11	Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità
Azioni di certificazione delle competenze acquisite	FC02	Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze
	FC03	Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica

I progetti saranno finanziati ricorrendo alle unità di costo standard in applicazione di quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n.116/2015 da ultimo rivalutate con delibera della Giunta

regionale n. 737/2023 con riferimento alle tipologie come di seguito indicate:

- C10 - Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche per le qualifiche afferenti ai livelli EQF 3 e 4: Formazione fascia base (ore docenza * € 160,00 + ore non docenza * € 78,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 0,92);
- C11 - Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità per le qualifiche afferenti al livello EQF 5, 6 e 7: Formazione fascia alta (ore docenza * € 179,00 + ore non docenza * € 90,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 1,49);
- FC02 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze: € 900,00 * n. giornate di colloquio valutativo SRFC;
- FC03 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica: € 1.183,00 * n. giornate di esame.

1.4 Soggetti referenti e responsabili dei Progetti

Potranno essere referenti e responsabili dei progetti di cui alle tipologie di azione C10, C11, FC02, FC03:

- organismi accreditati per l'ambito della "Formazione superiore" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii. compresi gli organismi accreditati per le attività formative nell'ambito dello Spettacolo ai sensi della L.R. n. 12/2003 e ss.mm.ii., in quanto hanno presentato domanda di accreditamento ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 201/2022 al 31 ottobre 2023 e nelle more della conclusione del procedimento, ricompresi nell'elenco approvato con determina dirigenziale vigente alla scadenza del presente Avviso;

oppure:

- organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione superiore e di livello equivalente" e organismi accreditati per le attività formative nell'ambito dello Spettacolo ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 12/2003 e ss.mm.ii., o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso.

I soggetti accreditati dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti specifici per il servizio di formalizzazione e certificazione di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 739/2013; in particolare, requisito essenziale per la candidatura, è la disponibilità di almeno un Responsabile della Formalizzazione e Certificazione e di almeno un Esperto di Processi Valutativi.

Azione 2 - Percorsi di alta formazione: conoscenze e competenze tecniche - professionali e creative-artistiche

2.1 Obiettivi e caratteristiche delle Operazioni/Progetti

Potranno essere candidate Operazioni che nell'articolazione in progetti dovranno rendere disponibili percorsi formativi che permettano alle persone, con conoscenze-capacità attinenti l'area professionale, acquisite in contesti di apprendimento formali, non formali o informali, l'acquisizione di conoscenze e competenze tecniche e professionali, unitamente a competenze artistiche e creative, spendibili nei processi di lavoro tipici del sistema del cinema e dell'audiovisivo favorendone la qualificazione e l'innovazione.

I Progetti dovranno avere una durata, definita in funzione dei livelli di competenze richiesti in accesso e degli obiettivi formativi attesi, compresa tra 240 e 800 ore.

I progetti dovranno prevedere e dettagliare:

- le modalità, anche differenti dallo stage, finalizzate a qualificare l'esperienza formativa come esperienza diretta a sperimentare attività riconducibili ad attività professionali;
- le caratteristiche delle imprese e dei processi lavorativi rispetto alle quali sono definite e declinate le conoscenze e competenze attese al termine;
- i potenziali esiti occupazionali attesi.

Il ricorso all'erogazione sincrona a distanza potrà essere attivato nel limite del 25% dell'attività d'aula (escluso pertanto project work, e-learning e stage).

2.2 Destinatari

I potenziali destinatari dei progetti sono persone che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione con conoscenze-capacità attinenti all'area professionale, acquisite in contesti di apprendimento formali, non formali o informali.

È responsabilità del soggetto attuatore, nell'ambito della progettazione formativa e delle tipologie di durata, definire e verificare compiutamente i requisiti dei potenziali partecipanti al fine di rendere il conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi al termine.

In particolare, anche in funzione delle pregresse diverse esperienze formative e professionali in accesso da parte dei partecipanti, si richiede di descrivere modalità e procedure volte all'eventuale riconoscimento di crediti in accesso al percorso eventualmente determinando, per le persone occupate, modalità volte a riconoscere le esperienze lavorative.

Si specifica che al fine di verificare il possesso di conoscenze e capacità che rendano possibile l'acquisizione delle competenze in esito ai percorsi, in deroga a quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle

modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015", il processo di selezione dovrà essere sempre attivato e documentato anche nei casi in cui il numero di utenti ammissibili non risulti superiore ai posti disponibili.

2.3 Tipologie e Parametro di costo

Le Operazioni potranno essere articolate in progetti riferiti unicamente alla tipologia C07.

Descrittivo azione	Cod.	Tipologia
Percorsi di alta formazione	C07	Alta formazione

I progetti saranno finanziati ricorrendo alle unità di costo standard in applicazione di quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n.116/2015 da ultimo rivalutate con delibera della Giunta regionale n. 737/2023:

- C07 - Alta formazione: Formazione fascia alta (ore docenza * € 179,00 + ore non docenza * € 90,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 1,49).

2.4 Soggetti referenti e responsabili dei Progetti

Potranno essere referenti e responsabili dei progetti di cui alle tipologie di azione C07:

- organismi accreditati per l'ambito della "Formazione superiore" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii. compresi gli organismi accreditati per le attività formative nell'ambito dello Spettacolo ai sensi della L.R. n. 12/2003 e ss.mm.ii., in quanto hanno presentato domanda di accreditamento ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 201/2022 al 31 ottobre 2023 e nelle more della conclusione del procedimento, ricompresi nell'elenco approvato con determina dirigenziale vigente alla scadenza del presente Avviso;

oppure:

- organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione superiore e di livello equivalente" e organismi accreditati per le attività formative nell'ambito dello Spettacolo ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 12/2003 e ss.mm.ii., o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso.

Azione 3. Percorsi di formazione permanente: competenze manageriali, organizzative e gestionali

3.1 Obiettivi e caratteristiche delle Operazioni/Progetti

Potranno essere candidate Operazioni articolate in Percorsi di formazione permanente brevi strutturati per sviluppare competenze manageriali, organizzative e gestionali per formare professionalità

complete, capaci di accompagnare le persone nei propri percorsi di rafforzamento professionale, per rafforzare il lavoro autonomo anche nelle logiche di collaborazione e di rete e per sostenere la crescita e competitività delle imprese del settore del cinema e dell'audiovisivo anche in ambito internazionale. In particolare, i progetti dovranno permettere alle persone:

- l'acquisizione di conoscenze e competenze tecniche professionali specialistiche connesse, ad esempio, a capacità di acquisizione, pianificazione e gestione delle risorse, di valorizzazione territoriale e rete di servizi, posizionamento sui mercati e gestione dei clienti e dei progetti;
- di sviluppare competenze e conoscenze tecniche e professionali unitamente a competenze artistiche e creative necessarie ad agire professionalmente i processi di progettazione, sviluppo e produzione di beni e servizi del settore.

I progetti dovranno avere una durata compresa tra 35 e 70 ore per l'acquisizione di competenze tecnico/professionali e/o trasversali.

Tenuto conto della durata e degli obiettivi specifici i progetti non potranno prevedere ore di stage.

Nel rispetto delle Linee guide in materia come recepite con deliberazione di Giunta regionale n. 449/2023 e per favorire e sostenere l'accesso alla formazione permanente degli adulti il ricorso all'erogazione sincrona a distanza potrà essere attivato nel limite del 75% dell'attività d'aula (escluso pertanto project work, e-learning).

Al fine di valorizzare pienamente competenze/conoscenze già possedute dalle persone e consentire ai singoli di strutturare percorsi personalizzati costituiti da singoli progetti o come somma di più progetti coerenti e non ripetitivi, le Operazioni potranno essere articolate in più progetti strutturati e fruibili in una logica modulare.

3.2 Destinatari

I potenziali destinatari dei progetti sono persone che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione, con conoscenze-capacità attinenti all'area professionale, acquisite in contesti di apprendimento formali, non formali o informali e con pregresse esperienze lavorative.

È responsabilità del soggetto attuatore, nell'ambito della progettazione formativa e delle tipologie di durata, definire e verificare compiutamente i requisiti dei potenziali partecipanti al fine di rendere possibile l'acquisizione delle certificazioni previste in esito ai percorsi stessi.

3.3 Tipologie e Parametro di costo

Le Operazioni potranno essere articolate in progetti riferiti unicamente alla tipologia C03.

Descrittivo azione	Cod.	Tipologia
Percorsi di formazione permanente: competenze manageriali, organizzative e gestionali	C03	Formazione permanente

I progetti saranno finanziati ricorrendo alle unità di costo standard in applicazione di quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n.116/2015 da ultimo rivalutate con delibera della Giunta regionale n. 737/2023:

- C03 - Formazione Permanente: Formazione fascia alta (ore docenza * € 179,00 + ore non docenza * € 90,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 1,49).

3.4 Soggetti referenti e responsabili dei Progetti

Potranno essere referenti e responsabili dei progetti di cui alla tipologia di azione C03:

- organismi accreditati per l'ambito della "Formazione continua e permanente" o per l'ambito "Formazione superiore" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii. compresi gli organismi accreditati per le attività formative nell'ambito dello Spettacolo ai sensi della L.R. n. 12/2003 e ss.mm.ii., in quanto hanno presentato domanda di accreditamento ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 201/2022 al 31 ottobre 2023 e nelle more della conclusione del procedimento, ricompresi nell'elenco approvato con determina dirigenziale vigente alla scadenza del presente Avviso;

oppure:

- organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente" o per l'ambito "Formazione superiore e di livello equivalente" e organismi accreditati per le attività formative nell'ambito dello Spettacolo ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 12/2003 e ss.mm.ii., o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso.

Azione 4. Percorsi di alta formazione aventi a riferimento Festival/Rassegne

4.1 Obiettivi e caratteristiche delle Operazioni/Progetti

Potranno essere candidate Operazioni che nell'articolazione in progetti dovranno rendere disponibili percorsi di alta formazione formativi definiti a partire dalle specificità di singoli festival e rassegne che ne amplino le ricadute attese e ne valorizzino le potenzialità permettendo alle persone - con conoscenze-capacità attinenti l'area professionale, acquisite in contesti di apprendimento formali, non formali o informali - l'acquisizione di competenze tecniche e professionali spendibili nel settore. Si

specifica che ciascun percorso/progetto dovrà avere a riferimento un solo Festival/Rassegna.

I progetti, ad integrazione di quanto disposto in premessa al presente punto D., dovranno fondarsi su un partenariato, formalizzato in un Accordo di partenariato, con soggetti con sede in Emilia-Romagna che organizzano e realizzano festival e rassegne di rilievo regionale, nazionale e internazionale in ambito cinematografico e audiovisivo sul territorio, eventualmente anche allargato alle imprese del settore e/o altre istituzioni.

I Progetti dovranno avere una durata, definita in funzione dei livelli di competenze richiesti in accesso e degli obiettivi formativi attesi, compresa tra 40 e 300 ore.

I progetti dovranno prevedere e dettagliare:

- la descrizione puntuale delle connessioni e delle sinergie tra la progettualità formativa e il festival o rassegna di riferimento;
- la descrizione delle caratteristiche dei processi lavorativi connessi al festival o rassegna di riferimento rispetto ai quali sono definite, declinate e curvate le conoscenze e competenze attese al termine.

4.2 Destinatari

I potenziali destinatari dei progetti sono persone che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione con conoscenze-capacità attinenti l'area professionale, acquisite in contesti di apprendimento formali, non formali o informali.

È responsabilità del soggetto attuatore, nell'ambito della progettazione formativa e delle tipologie di durata, definire e verificare compiutamente i requisiti dei potenziali partecipanti al fine di rendere possibile il conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi al termine.

4.3 Tipologie e Parametro di costo

Le Operazioni potranno essere articolate in progetti riferiti unicamente alla tipologia C07.

Descrittivo azione	Cod.	Tipologia
Percorsi di alta formazione	C07	Alta formazione

I progetti saranno finanziati ricorrendo alle unità di costo standard in applicazione di quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n.116/2015 da ultimo rivalutate con delibera della Giunta regionale n. 737/2023:

- C07 - Alta formazione: Formazione fascia alta (ore docenza * € 179,00 + ore non docenza * € 90,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 1,49).

4.4 Soggetti referenti e responsabili dei Progetti

Potranno essere referenti e responsabili dei progetti di cui alla tipologia di azione C07:

- organismi accreditati per l'ambito della "Formazione superiore" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii. compresi gli organismi accreditati per le attività formative nell'ambito dello Spettacolo ai sensi della L.R. n. 12/2003 e ss.mm.ii., in quanto hanno presentato domanda di accreditamento ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 201/2022 al 31 ottobre 2023 e nelle more della conclusione del procedimento, ricompresi nell'elenco approvato con determina dirigenziale vigente alla scadenza del presente Avviso;

oppure:

- organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione superiore e di livello equivalente" e organismi accreditati per le attività formative nell'ambito dello Spettacolo ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 12/2003 e ss.mm.ii., o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso.

E. REQUISITI DI ACCESSO E PROCEDURE DI SELEZIONE

Al fine di garantire pari opportunità e non discriminazione i soggetti attuatori dovranno individuare requisiti di accesso e definire procedure di selezione che permettano di contrastare ogni disparità di accesso nonché garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi.

È responsabilità degli Enti di formazione, nell'ambito della progettazione formativa e in fase di realizzazione, definire e verificare i requisiti di accesso dei potenziali partecipanti al fine di rendere possibile l'acquisizione delle competenze attese al termine.

Le procedure di selezione dei potenziali destinatari, indipendentemente dalla tipologia di azione formativa, dovranno essere coerenti con quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015".

Fermo restando quanto previsto dalla determinazione dirigenziale sopra richiamata, si precisa che, tenuto conto delle specificità dei processi lavorativi e delle specifiche competenze e conoscenze che caratterizzano il sistema del cinema e audiovisivo, il processo di selezione dei partecipanti potrà prevedere, in sostituzione della prova scritta, una prova pratica valutabile su criteri oggettivi e misurabili.

Si specifica che, con riferimento alle operazioni candidate sulle azioni 1 e 2, al fine di verificare il possesso di conoscenze e capacità che rendano possibile l'acquisizione delle competenze in esito ai percorsi, in deroga a quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015", il processo di selezione dovrà essere sempre attivato e documentato anche nei casi in cui il numero di utenti ammissibili non risulti superiore ai posti disponibili.

Al fine di rendere effettivo il diritto di accesso e la piena partecipazione, i soggetti attuatori dovranno adottare ogni azione volta a contrastare le diseguaglianze anche di genere e per promuovere il pieno coinvolgimento di tutti ai processi di crescita e coesione, sostenibilità e innovazione, transizione digitale concorrendo a contrastare discriminazioni e stereotipi.

F. PRIORITA'

Transizione digitale: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale.

Sviluppo economico e innovazione: rispondenza alla strategia regionale di specializzazione intelligente.

Internazionalizzazione: attenzione a formare competenze spendibili nei contesti internazionali e per rafforzare la dimensione internazionale del sistema del cinema e dell'audiovisivo.

G. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare Operazioni a valere sul presente Avviso, in qualità di soggetti gestori titolari e responsabili delle iniziative:

- organismi accreditati per l'ambito della "Formazione superiore" o "Formazione continua e permanente" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii. e gli organismi accreditati per le attività formative nell'ambito dello Spettacolo ai sensi della L.R. n. 12/2003 e ss.mm.ii., in quanto hanno presentato domanda di accreditamento ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 201/2022 al 31 ottobre 2023 e nelle more della conclusione del procedimento, ricompresi nell'elenco approvato con determina dirigenziale vigente alla scadenza del presente Avviso;

oppure:

- organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione superiore e di livello equivalente" o "Formazione per l'accesso all'occupazione,

continua e permanente" e organismi accreditati per le attività formative nell'ambito dello Spettacolo ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 12/2003 e ss.mm.ii., o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tali ambiti entro la data di scadenza del presente Avviso.

I soggetti titolari delle operazioni devono operare in partenariato così come indicato al punto D. Il partenariato dovrà essere formalizzato in un documento sottoscritto dalle parti nel quale sia evidenziato il ruolo e il contributo specifico di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'operazione/progetto pena la non ammissibilità dell'Operazione.

Si specifica che per tutti i Progetti la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita, in qualità di soggetto referente, sia lo stesso il soggetto titolare dell'Operazione o un partner attuativo, ad un organismo di formazione accreditato come dettagliato per ogni Azione al punto D.

Eventuali altri soggetti non accreditati componenti il partenariato non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento, tutoraggio e segreteria didattico-organizzativa dei suddetti progetti e pertanto non potranno essere i soggetti referenti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione prevedendo pertanto l'assegnazione o meno in fase di presentazione di un budget economico. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione - Finanziamento pubblico richiesto. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori nonché eventuali rideterminazioni delle quote economiche tra i partner stessi, dovranno essere preventivamente richieste, adeguatamente motivate, ed autorizzate con nota del Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione;
- Partner promotori tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per

concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere l'Accordo di partenariato. I Delegati sono tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di operazioni da parte di organismi misti, quali le Associazioni Temporanee di Impresa, gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intenzione di costituirsi in A.T.I. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'operazione presentata.

I raggruppamenti temporanei di imprese sono generalmente compatibili con le disposizioni della normativa antitrust nella misura in cui consentono ai soggetti che operano in fasi differenziate di una stessa filiera di poter presentare la propria offerta a gare a cui individualmente non potrebbero partecipare.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'A.T.I., la cui validità temporale risulta collegabile unicamente alla realizzazione di una determinata operazione, e al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto presentatore, la formalizzazione di tale forma di collaborazione viene richiesta solo successivamente all'avvenuta approvazione dell'operazione presentata e prima dell'avvio della stessa.

In tale caso l'impegno finanziario potrà essere assunto solo ad avvenuto ricevimento da parte dell'amministrazione della documentazione attestante la costituzione dell'A.T.I. e dell'eventuale regolamento interno contenente la suddivisione delle attività e del finanziamento tra i singoli componenti.

H. IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli Enti accreditati titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057.

Gli Enti accreditati titolari delle Operazioni sono tenuti, altresì, all'ottemperanza degli adempimenti previsti dalla determinazione dirigenziale n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento" e, pertanto, alla somministrazione ai partecipanti del questionario per la

rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato per le operazioni PR FSE+ 2021/2027.

I. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Avviso sono complessivamente pari a euro 2.000.000,00 a valere sul Programma regionale FSE+ 2021/2027.

	Regolamento (UE) 2021/1057	Programma FSE+
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		2. Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	e) Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistato	ES04.5.
Settore d'intervento		150. Sostegno all'istruzione terziaria
Tematiche secondarie		02. Sviluppare competenze e occupazione digitali
		03. Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale		33 - Nessun orientamento territoriale

Indicatori di output

ID	Indicatore
----	------------

EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria
EECO11	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione terziaria

Indicatori di risultato

ID	Indicatore
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

I percorsi saranno finanziati a costi standard nel rispetto delle UCS di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 116/2015 così come da ultimo rivalutate con deliberazione della Giunta regionale n. 737/2023, come specificato per ciascuna tipologia al Punto D.

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni, avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

J. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 10 ottobre 2024, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo attuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'Accordo di partenariato di cui al D., debitamente sottoscritto dalle parti, dovrà essere inviato tramite la procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo [https://sifer.regione.emilia-](https://sifer.regione.emilia-romagna.it)

romagna.it.

K. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicato al punto G.;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto J.;
- corredate dall'Accordo di partenariato sottoscritto dalle parti di cui al punto D.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nel rispetto dei tempi e delle modalità di cui al punto J.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER Società Consortile per Azioni. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Le Operazioni saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022.

Per tutte le operazioni candidate a valere sull'Azione 1., i progetti di cui alle tipologie:

- FC02 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze
- FC03 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica

saranno oggetto di verifica della rispondenza con quanto indicato dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti. Pertanto, ai progetti non sarà attribuito un punteggio, ma un solo esito di approvabilità.

Per tutte le Operazioni ammissibili, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'operazione e ad ogni singolo progetto ammissibile, con esclusione dei progetti riferiti alle tipologie sopra elencate, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi:

Criteri di valutazione *	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso%	ambito
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza dell'operazione rispetto al quadro programmatico comunitario e regionale	1 - 10	10	operazione
	1.2	Coerenza e rispondenza dell'operazione agli obiettivi generali e specifici dell'Avviso ed al Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo 2024/2026	1 - 10	10	operazione
	1.3	Qualità e completezza dell'analisi dei fabbisogni di competenze e professionalità espressa dal settore e dal sistema di riferimento professionali che sostanzia la finalizzazione della proposta rispetto agli obiettivi di occupabilità e adattabilità delle persone e di sostegno al rafforzamento del settore	1 - 10	10	operazione
	1.4	Adeguatezza del sistema di relazioni e dell'apporto previsto dei diversi soggetti coinvolti a sostegno a sostegno della spendibilità degli esiti formativi e dell'occupabilità attesa	1 - 10	15	progetto
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza dell'articolazione e dei contenuti previsti rispetto alle caratteristiche dei destinatari e agli obiettivi formativi attesi in termini di competenze, conoscenze e abilità	1 - 10	10	progetto
	2.2	Adeguatezza e completezza della descrizione dei requisiti in ingresso, delle modalità di accertamento e delle procedure di selezione dei partecipanti	1 - 10	10	progetto
	2.3	Adeguatezza delle metodologie didattiche e formative con particolare riferimento alle modalità di sperimentazione delle competenze acquisite nei contesti e processi lavorativi	1 - 10	10	progetto
	2.4	Adeguatezza delle modalità di pubblicizzazione della iniziativa	1 - 10	10	progetto
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Transizione digitale	1 - 10	5	operazione
	3.2	Sviluppo economico e innovazione	1 - 10	5	operazione
	3.3	Internazionalizzazione	1 - 10	5	operazione
Totale				100	

** La griglia di valutazione non contiene l'indicatore relativo all'economicità, in quanto le operazioni sono finanziate a costi standard.*

Saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto;
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

I progetti di cui alle tipologie C10 e C11 ricompresi nelle Operazioni candidate a valere sull'Azione 1. saranno approvabili se la corrispondente azione di certificazione (FC02 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze o FC03 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica) è risultata rispondente con quanto indicato dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti.

Il punteggio complessivo delle operazioni approvabili sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti approvabili.

Le operazioni saranno non approvabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferito all'operazione o se tutti i progetti che le costituiscono saranno non approvabili: in tal caso il punteggio dell'operazione è determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti.

Le operazioni, per i progetti approvabili, andranno a costituire un'unica graduatoria in funzione del punteggio conseguito.

Le operazioni/progetti approvabili saranno oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tiene conto:

- della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto ai territori;
- della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita.

In ogni caso, le operazioni/progetti sovrapposti o ripetitivi verranno selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto.

L. MODALITA' PER LA PUBBLICIZZAZIONE DEI PERCORSI APPROVATI - SCHEDA ORIENTER

Le azioni di informazione e pubblicizzazione dei percorsi approvati in esito al presente Avviso dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto al punto 14. Informazione e comunicazione degli interventi dell'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Si richiede di porre particolare attenzione in fase di predisposizione della candidatura alla corretta e puntuale compilazione dei campi "Orienter" dedicati su SIFER.

Ai sensi di quanto disposto con la sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 "Le verifiche circa la completezza e la correttezza di quanto contenuto nei diversi prodotti e strumenti informativi verranno effettuate tenendo a riferimento quanto contenuto nel formulario di candidatura dell'operazione di riferimento e in specifico nella relativa scheda Orienter. In presenza di elementi non conformi (anche solo parzialmente) gli Uffici competenti provvederanno ad applicare i provvedimenti conseguenti e/o le eventuali sanzioni previste fino al caso di revoca del finanziamento."

Si precisa che ogni modifica di quanto contenuto nell'Operazione candidata nei campi "Orienter", ad esclusione di eventuali proroghe dei termini di iscrizione e di avvio dell'Operazione nel rispetto di quanto specificato al punto N. "Termine per l'avvio e la conclusione delle operazioni" costituiscono modifiche dell'Operazione approvata.

Pertanto, eventuali modifiche, debitamente motivate, potranno essere richieste nei tempi che garantiscano parità di accesso a tutti i potenziali destinatari, ed essere eventualmente autorizzate con nota del responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione.

Eventuali proroghe dei termini di iscrizione e di avvio dell'Operazione nel rispetto di quanto specificato al punto P. dovranno essere tempestivamente comunicate all'indirizzo FormazioneLavoro@Regione.Emilia-Romagna.it al fine di permettere l'adeguata informazione e pubblicizzazione delle iniziative ai potenziali destinatari e pertanto per garantire pari opportunità di accesso alla formazione.

In ogni caso non potranno essere anticipati i termini di scadenza delle iscrizioni rispetto alle date riportate in sede di progettazione su SIFER.

M. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale di norma entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

N. TERMINE PER L'AVVIO E LA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni approvate in esito al presente Avviso non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ma dovranno essere avviate di norma entro 90 giorni dalla data di tale pubblicazione e dovranno concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio. Per avvio delle operazioni si intende l'avvio, con la prima giornata di aula, di un progetto formativo corsuale. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, attraverso propria nota.

O. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 47, 49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- predisporre una scheda per informare i partecipanti del finanziamento di cui gode l'iniziativa, degli obiettivi dell'intervento, della natura della fonte di finanziamento e degli obblighi che ne conseguono. La scheda informativa, con il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione, deve essere consegnata ai partecipanti e controfirmata;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione. La descrizione dovrà mettere bene in evidenza sintesi, obiettivi e risultati. La sintesi deve contenere:

- descrizione sintetica dei contenuti del percorso;
 - requisiti di accesso ed eventuali criteri e modalità di selezione previsti, compresi quelli preferenziali che danno priorità di accesso e/o un punteggio maggiore per la formulazione dell'eventuale graduatoria;
 - indicazioni temporali sull'avvio del percorso;
 - attestato rilasciato al termine;
 - nel caso di percorsi finalizzati alla certificazione di qualifica o di competenze, denominazione della qualifica di riferimento o delle unità di competenza, i requisiti formali e sostanziali richiesti, il numero di partecipanti massimo previsto e il riferimento alla selezione in caso di candidati in soprannumero;
 - indicazione, se previsti, della quota a carico dei partecipanti, del valore dell'assegno di frequenza, dei rimborsi spese, ecc.
 - durata del percorso formativo con articolazione fra teoria e stage, se previsto.
- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

Si raccomanda la consultazione delle linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, scaricabili sul sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>. Sul sito sono disponibili e scaricabili i format - scheda informativa, poster, display - e i loghi da utilizzare.

3. La Regione Emilia-Romagna fornisce assistenza ai beneficiari per il rispetto dei loro obblighi attraverso il servizio help desk Formazione e lavoro, contattabile tramite mail: formazioneelavoro@regione.emilia-romagna.it.

4. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

5. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle

istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;

- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

6. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

7. Per i contributi a partire da euro 10.000, i beneficiari hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni concernenti e concessioni di finanziamenti pubblici erogati nell'esercizio finanziario precedente come stabilito nei commi da 125 a 129 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019. Gli obblighi di pubblicazione sono consultabili sito Fse+ al seguente indirizzo:

<https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/obblighi-di-pubblicazione-dei-beneficiari>

P. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

Q. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono a cui devono conformarsi anche gli

interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021/2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

R. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

S. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare l'Area inviando una e-mail all'indirizzo attuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it

T. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli artt. 46-50 del Regolamento (UE) n.2021/1060).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n.10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale della Fiera 8, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del

regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o

imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia al momento dell'approvazione del progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").